



GESTIONE ASSOCIATA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo

Rufina, 19 settembre 2018

Protocollo assegnato in via informatica

Oggetto: procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 per l'inserimento di un'area di integrazione residenziale B2 nel centro abitato di Diacceto con conseguente diminuzione del dimensionamento del comparto edificatorio "HoCo" in loc. Palaie e per l'incremento di S.U.L. edificabile del lotto B2 in loc. Consuma Via Poggio Tesoro utilizzando parte del dimensionamento residuo dell'UTOE Consuma, in Comune di Pelago: esito istruttoria.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DIFESA E USO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, approvato con Delibera C.U. n. 2 del 23 febbraio 2018;
- il Regolamento del Servizio Associato VAS dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Delib. di Giunta U.C.V.V. n. 53 del 20.05.2014;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 9 del 28.08.2014 di attivazione dell'Ufficio Associato VAS;

Considerato che

- in data 13.07.2018 è stata presentata dal Comune di Pelago in qualità di Autorità procedente e recepita al protocollo dell'Ente con il n. 11348/57 la nota di trasmissione ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010, con allegata la documentazione per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 per l'inserimento di un'area di integrazione residenziale B2 nel centro abitato di



Diacceto con conseguente diminuzione del dimensionamento del comparto edificatorio "HoCo" in loc. Palaie e per l'incremento di S.U.L. edificabile del lotto B2 in loc. Consuma Via Poggio Tesoro utilizzando parte del dimensionamento residuo dell'UTOE Consuma; la documentazione è costituita dai seguenti documenti ed elaborati:

- Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25.06.2018;
- Documento preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- Relazione Urbanistica Generale;
- Tav. n. 8 Azzonamento Palaie / U.T.O.E. 2.2.3 - Stato Attuale;
- Tav. n. 8 Azzonamento Palaie / U.T.O.E. 2.2.3 - Stato Variato;
- Tav. n. 4 Azzonamento Diacceto / U.T.O.E. 2.2.2 - Stato Attuale;
- Tav. n. 4 Azzonamento Diacceto / U.T.O.E. 2.2.2 - Stato Variato;
- Tav. n. 2 Azzonamento Consuma / U.T.O.E. 1.2.2 - Stato Attuale;
- Tav. n. 2 Azzonamento Consuma / U.T.O.E. 1.2.1 - Stato Variato;
- Art. 65 N.T.A. - stato attuale, variato e sovrapposto;
- Art. 80 N.T.A. - stato attuale, variato e sovrapposto;
- Art. 81 - stato attuale invariato e Tabelle schede riassuntive dei dimensionamenti massimi e destinazioni d'uso per sistemi, sub sistemi, UTOE e territorio aperto - stato attuale e variato (con evidenziate modifiche) o invariato;

- Con nota prot. 12590/57 del 27.07.2018 questo Ente ha richiesto, in qualità di Autorità Competente, l'invio di copia del parere o contributo ai S.C.A. elencati: Regione Toscana, Città metropolitana di Firenze, Autorità di Bacino del Fiume Arno, ARPAT, Consorzio di Bonifica n. 2 - Alto Valdarno, ARPAT, Consorzio di Bonifica n. 3 - Medio Valdarno, Autorità Idrica Toscana, ATO Toscana Centro, A.E.R. S.p.A., Publiacqua S.p.A, Enel S.p.A., Toscana Energia, Telecom Italia S.p.A.;

- ai sensi dell'art.7 del Regolamento del Servizio Associato VAS sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere i tecnici geom. Franco Pretolani dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Centro di Competenza Comuni di Londa e San Godenzo - Servizio Infrastrutture e LLPP, geom. Pilade Pinzani del Comune di Rufina, dott. Fabio Carli del Comune di Pontassieve, che ha delegato per il procedimento in oggetto la geom. Silvia Rogai con nota prot.



15992/57 del 18.09.2018, cui è stata messa a disposizione la documentazione sopra elencata con nota prot. 15081/57 del 04.09.2018;

- è stata concordata come modalità di semplificazione ai sensi dell'art. 8 del succitato Regolamento: la partecipazione alla riunione del NIV del 18.09.2018 o in alternativa l'invio di parere o contributo istruttorio entro il 17.09.2018;

- sono pervenuti all'Ufficio Associato VAS i seguenti pareri e contributi istruttori:

ARPAT, prot. 15081/57 del 21.08.2018;

AER, prot. 14252/57 del 22.08.2018;

Publiacqua, prot. 14318/57 del 23.08.2018;

Toscana Energia, prot. 14318/57 del 4.09.2018;

- è pervenuto all'Ufficio Associato VAS secondo la modalità di semplificazione concordata per il NIV il parere del geom. Pilade Pinzani, che rileva che le modifiche da apportare alla pianificazione risultano di minima entità e non hanno ripercussione sulle linee generali dello Strumento Urbanistico e ritiene che la Variante in oggetto possa essere esclusa da VAS;

Ritenuto che, tenuto conto del contributo tecnico-istruttorio dei componenti del NIV (verbale seduta allegato) e dei pareri e contributi istruttori pervenuti, non sia necessario sottoporre la Variante al Regolamento Urbanistico di cui sopra alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto la Variante consiste in due interventi di entità molto modesta inseriti in contesti già urbanizzati, compensati da riduzione di SUL in altro centro abitato;

Ritenuto che sia tuttavia necessario che nelle fasi di progettazione e durante la realizzazione dell'intervento siano rispettate le seguenti osservazioni e prescrizioni:

Al concretizzarsi di ogni singolo intervento urbanistico o infrastrutturale e prima del rilascio delle relative autorizzazioni e/o concessioni edilizie, Publiacqua S.p.A. potrà preventivamente esprimere il proprio parere di competenza per le opere che comportino un maggior carico urbanistico o che possano interferire con le infrastrutture del S.I.I..

(Publiacqua)



Si rimanda a successive valutazioni la possibilità di allaccio alla rete gas, in quanto vincolata alla potenzialità richiesta da un'eventuale utenza.

(Toscana Energia)

DISPONE

1. di escludere dalla procedura di VAS la Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 per l'inserimento di un'area di integrazione residenziale B2 nel centro abitato di Diacceto con conseguente diminuzione del dimensionamento del comparto edificatorio "HoCo" in loc. Palaie e per l'incremento di S.U.L. edificabile del lotto B2 in loc. Consuma Via Poggio Tesoro utilizzando parte del dimensionamento residuo dell'UTOE Consuma, presentata dal Comune di Pelago in qualità di Autorità procedente, prot. n. 11348/57 del 13.07.2018;
2. di rendere noto che le prescrizioni sopra elencate costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che dovranno essere rispettate durante le fasi di pianificazione, progettazione e realizzazione del successivo Progetto Unitario Convenzionato;
3. di pubblicare sul sito internet dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve il presente provvedimento e di inviarlo all'Autorità Procedente, Comune di Pelago.

Il Responsabile Area Gestione difesa e uso del territorio

Dott. For. Ambro Ventre



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Il Nucleo Intercomunale di Valutazione (NIV) si è riunito presso la sede dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve in data 03/07/2018 alla presenza di:

dott. for. Antonio Ventre Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;

ing. Emanuela Borelli Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;

geom. Franco Pretolani Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Centro di Competenza Comuni di Londa e San Godenzo - Servizio Infrastrutture e LLPP;

geom. Silvia Rogai del Comune di Pontassieve;

Considerato che

- in data 13.07.2018 è stata presentata dal Comune di Pelago in qualità di Autorità procedente e recepita al protocollo dell'Ente con il n. 11348/57 la nota di trasmissione ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010, con allegata la documentazione per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 per l'inserimento di un'area di integrazione residenziale B2 nel centro abitato di Diacceto con conseguente diminuzione del dimensionamento del comparto edificatorio "HoCo" in loc. Palaie e per l'incremento di S.U.L. edificabile del lotto B2 in loc. Consuma Via Poggio Tesoro utilizzando parte del dimensionamento residuo dell'UTOE Consuma; la documentazione è costituita dai seguenti documenti ed elaborati:

- Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25.06.2018;
- Documento preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- Relazione Urbanistica Generale;
- Tav. n. 8 Azzonamento Palaie / U.T.O.E. 2.2.3 - Stato Attuale;
- Tav. n. 8 Azzonamento Palaie / U.T.O.E. 2.2.3 - Stato Variato;
- Tav. n. 4 Azzonamento Diacceto / U.T.O.E. 2.2.2 - Stato Attuale;
- Tav. n. 4 Azzonamento Diacceto / U.T.O.E. 2.2.2 - Stato Variato;
- Tav. n. 2 Azzonamento Consuma / U.T.O.E. 1.2.2 - Stato Attuale;
- Tav. n. 2 Azzonamento Consuma / U.T.O.E. 1.2.1 - Stato Variato;
- Art. 65 N.T.A. - stato attuale, variato e sovrapposto;
- Art. 80 N.T.A. - stato attuale, variato e sovrapposto;



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

- Art. 81 - stato attuale invariato e Tabelle schede riassuntive dei dimensionamenti massimi e destinazioni d'uso per sistemi, sub sistemi, UTOE e territorio aperto - stato attuale e variato (con evidenziate modifiche) o invariato;
- Con nota prot. 12590/57 del 27.07.2018 questo Ente ha richiesto, in qualità di Autorità Competente, l'invio di copia del parere o contributo ai S.C.A. elencati: Regione Toscana, Città metropolitana di Firenze, Autorità di Bacino del Fiume Arno, ARPAT, Consorzio di Bonifica n. 2 - Alto Valdarno, ARPAT, Consorzio di Bonifica n. 3 - Medio Valdarno, Autorità Idrica Toscana, ATO Toscana Centro, A.E.R. S.p.A., Publiacqua S.p.A, Enel S.p.A., Toscana Energia , Telecom Italia S.P.A.;
- ai sensi dell'art.7 del Regolamento del Servizio Associato VAS sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere i tecnici geom. Franco Pretolani dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Centro di Competenza Comuni di Londa e San Godenzo - Servizio Infrastrutture e LLPP, geom. Pilade Pinzani del Comune di Rufina, dott. Fabio Carli del Comune di Pontassieve, che ha delegato per il procedimento in oggetto la geom. Silvia Rogai con nota prot. 15992/57 del 18.09.2018, cui è stata messa a disposizione la documentazione sopra elencata con nota prot. 15081/57 del 04.09.2018;
- è stata concordata come modalità di semplificazione ai sensi dell'art. 8 del succitato Regolamento: la partecipazione alla riunione del NIV del 18.09.2018 o in alternativa l'invio di parere o contributo istruttorio entro il 17.09.2018;
- sono pervenuti all'Ufficio Associato VAS i seguenti pareri e contributi istruttori:
ARPAT, prot. 15081/57 del 21.08.2018;
AER, prot. 14252/57 del 22.08.2018;
Publiacqua, prot. 14318/57 del 23.08.2018;
Toscana Energia, prot. 14318/57 del 4.09.2018;
- è pervenuto all'Ufficio Associato VAS secondo la modalità di semplificazione concordata per il NIV il parere del geom. Pilade Pinzani, che rileva che le modifiche da apportare alla pianificazione risultano di minima entità e non hanno ripercussione sulle linee generali dello Strumento Urbanistico e ritiene che la Variante in oggetto possa essere esclusa da VAS;

Esaminata la documentazione tecnica presentata, emerge quanto segue.

Il Comune di Pelago è dotato di:



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

- Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 24.03.1999 e variato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 (approvazione ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. 1/2005 della Variante Generale al Regolamento Urbanistico di reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento con alcune varianti di adeguamento al Piano Strutturale);
- Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'08.04.2014 a seguito dell'approvazione della Variante Generale di reiterazione dei vincoli e modifiche di assestamento dello strumento urbanistico dell'anno 2007 (primo e secondo Regolamento Urbanistico sono stati approvati rispettivamente con Deliberazione C.C. n. 37 del 25.05.2000 e n. 67 del 26.11.2007), cui sono state apportate successivamente cinque varianti puntuali.

La variante in oggetto (n.6) è costituita dall'inserimento di un'area di integrazione residenziale B2 in loc. Diacceto con una SUL edificabile residenziale di 300 mq e due piani fuori terra e dall'incremento di SUL edificabile del lotto B in loc. Consuma.

Il primo intervento consiste nel trasformare l'attuale destinazione dell'appezzamento di terreno da H1 -"area a verde privato" in area edificabile di completamento B2 - "aree di integrazione" della SUL di mq 300,00 subordinando l'attuazione dell'intervento alla presentazione di un Progetto Unitario Convenzionato (P.U.C.) al fine di garantire un corretto inserimento dello stesso rispetto all'edificato esistente della frazione di Diacceto ed in particolare degli edifici posti a monte lungo la S.R. 70 della Consuma.

Inoltre, previa stipula di convenzione, il soggetto attuatore si dovrà impegnare nei confronti dell'Amministrazione Comunale ad eseguire interventi di interesse generale finalizzati al miglioramento della qualità e funzionalità urbana della frazione Diacceto e quindi alla esecuzione, o sistemazione, di opere di urbanizzazione primaria esistenti senza alcun scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti secondo le tabelle parametriche vigenti al momento del rilascio del relativo Permesso di Costruire ai sensi degli art. nn. 183 -184 e 185 della L.R. 65/2014.

Per assegnare al lotto di completamento B2 una SUL di mq 300 è necessario toglierla dal dimensionamento del Comparto edificatorio contraddistinto da apposita simbologia HoCo, destinato a edilizia pubblica housing sociale (La SUL destinata ad housing sociale rientra fra gli standard ai sensi delle norme vigenti in materia) e a edilizia convenzionata con una SUL massima di mq 1950,00.



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Pertanto la Tavola di azionamento delle Palaie - U.T.O.E. 2.2.3. viene modificata con la diminuzione della SUL a destinazione residenziale edificabile da mq 1.950,00 a mq 1.650,00.

L'intervento riguarda il completamento di un'area già urbanizzata posta a monte del parcheggio pubblico di recente realizzazione del comparto PUC 4.1 "Centro - via della Chiesa". Sul lotto è prevista la costruzione di edifici per civile abitazione di tipo bifamiliare. Attualmente l'area è incolta e appare a rischio di degrado. Si tratta di un'area stabile sul piano geo-morfologico, inserita in contesto urbanizzato. Sono previsti in sede di progettazione accorgimenti per la riduzione di consumi e l'uso razionale delle materie prime.

L'altezza massima dei fabbricati non potrà in ogni caso superare quella evidenziata nello schema grafico di seguito riportato (dettagliato negli elaborati di variante ed allegati alla presente), ovvero il sottogronda dei nuovi fabbricati non potrà superare la quota del calpestio del piccolo terrazzo a monte dell'area incrementata di m 1.1.

Il secondo intervento consiste nell'incremento di mq 20,00 di SUL del lotto edificabile B2 in Consuma via Poggio Tesoro al fine di consentire agli interessati di trasformare l'attuale loggia dell'edificio in corso di costruzione in veranda.

A tal fine è necessario assegnare al lotto mq 20,00 di SUL dal dimensionamento residuo assegnato dal Piano Strutturale all'UTOE di Consuma. Infatti dalle schede riassuntive dei dimensionamenti massimi e destinazioni d'uso per Sistemi, Sub. Sistemi, UTOE e Territorio Aperto di cui all'art. 81 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico si rileva che mq 100,00 assegnati alla Consuma non sono stati ancora utilizzati dal Regolamento Urbanistico.

Esaminati, oltre alla documentazione, i pareri e le osservazioni pervenute, si indica quanto segue:

Al concretizzarsi di ogni singolo intervento urbanistico o infrastrutturale e prima del rilascio delle relative autorizzazioni e/o concessioni edilizie, Publicacqua S.p.A. potrà preventivamente esprimere il proprio parere di competenza per le opere che comportino un maggior carico urbanistico o che possano interferire con le infrastrutture del S.I.I..

(Publicacqua)



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Si rimanda a successive valutazioni la possibilità di allaccio alla rete gas, in quanto vincolata alla potenzialità richiesta da un'eventuale utenza.

(Toscana Energia)

La variante consiste in due interventi di entità molto modesta inseriti in contesti già urbanizzati, compensati da riduzione di SUL in altro centro abitato, pertanto si ritiene che possa essere esclusa da VAS, purché nelle successive fasi di attuazione del Progetto Unitario Convenzionato vengano seguite le indicazioni sopra esposte.

Rufina, 18/9/2018

dott. for. Antonio Ventre

geom. Franco Pretolani

ing. Emanuela Borelli

geom. Silvia Rogai

Area Vasta Centro - Dipartimento ARPAT di Firenze
via Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze

N. prot. cl. F1.02/82.8 del 21/08/18 a mezzo: PEC

All'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve
Area Gestione difesa e uso del territorio
c.a. Dr. For. Antonio Ventre

PEC uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it
urbanistica.edilizia.comune.pelago@postacert.toscana.it

Oggetto: Parere relativo al Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità a Vas (ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.) della variante n. 6 al R.U. del Comune di Pelago, per l'inserimento di un'area di integrazione residenziale B2 nel centro abitato di Diacceto e per l'incremento di S.U.L. edificabile del lotto B2 in loc. Consuma, via Poggio Tesoro (Vs. Prot. 12590 del 27/07/2018)

La variante in esame prevede la realizzazione di due distinti interventi.

Il primo intervento prevede la modifica dell'attuale destinazione del terreno da H1 - "area a verde privato" a "edificabile residenziale" inserendo un lotto di completamento B2 - "area di integrazione" della SUL di m² 300,00, subordinando l'intervento alla presentazione di un Progetto Unitario Convenzionato (P.U.C.) al fine di garantire un corretto inserimento dello stesso rispetto all'edificato esistente, nonché alla realizzazione di interventi di interesse generali finalizzati al miglioramento della qualità e funzionalità urbana della frazione Diacceto e quindi all'esecuzione o sistemazione di opere di urbanizzazione primaria esistenti, senza alcuno scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti.

L'opera si inserisce all'interno di un'area già ampiamente edificata ed urbanizzata. Sul lotto è prevista la realizzazione di edifici di civile abitazione di tipo bifamiliare. Il lotto edificabile ha una estensione di circa 1700 m².

Il secondo intervento riguarda l'incremento di 20 m² di SUL del lotto edificabile B2 in Consuma, Via Poggio Tesoro, per trasformare la costruenda loggia (già contenuta nel "permesso a costruire" dell'edificio in corso di realizzazione) in veranda tramite la chiusura con infissi, e quindi migliorare la fruibilità della zona giorno dello stesso.

Considerando la modesta entità degli interventi previsti, nonché le misure descritte nell'elaborato che verranno adottate nella realizzazione dei due interventi per ridurre al minimo gli impatti ambientali, anche durante le fasi di cantiere, questo dipartimento, per quanto di propria competenza, ritiene che le due varianti in esame **non debbano essere sottoposte a procedura di VAS.**

Distinti saluti.

Firenze, 21/08/2018

Il Responsabile del Supporto Tecnico
Dipartimento di Firenze
Dr. Sandro Garro¹

¹Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

Rufina, 14 Agosto 2018

Spett.le Unione dei Comuni
Valdarno e Valdisevie
Area Gestione difesa
e uso del territorio

Via XXV Aprile, 10
50068 Rufina (FI)

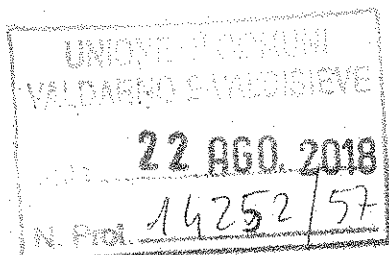
Oggetto: Contributo alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 L.R. 10/2010, art 8 del Regolamento del Servizio Associato VAS dell'Unione Comuni Valdarno e Valdisevie per la Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 per l'inserimento di un'area di integrazione residenziale B2 nel centro abitato di Diacceto con conseguente diminuzione del dimensionamento del comparto edificatorio "HoCo" in loc. Palaie e per l'incremento di S.U.L. edificabile del lotto B2 in loc. Consuma Via Poggio Tesoro, nel Comune di Pelago.

La presente in risposta alla Vs. comunicazione del 27 Luglio 2018, in merito alla Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014 per l'inserimento di un'area di integrazione residenziale B2 nel centro abitato di Diacceto con conseguente diminuzione del dimensionamento del comparto edificatorio "HoCo" in loc. Palaie e per l'incremento di S.U.L. edificabile del lotto B2 in loc. Consuma Via Poggio Tesoro, nel Comune di Pelago.

A seguito di verifica dei documenti allegati, l'azienda A.E.R. S.p.A. esprime parere favorevole.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

GE/SP



Direttore Generale
Giacomo Erci



DIST/Realinv - FF/pdg - Prot. n. 22433

№. rif:
da citare nella risposta

Firenze, 4.9.18

Spett.le

UC-Valdarno e Valdisevie

Via XXV Aprile, 10

50068 Rufina (FI)

UC-valdarno e valdisieve@postacert.toscana.it

OGGETTO: Variante n° 6 al Regolamento Urbanistico nel Comune di Peiago

Facendo seguito al Vs. pari oggetto del 30/07/2018 prot. n°19853, dopo aver esaminato la documentazione progettuale inoltrata, con la presente prendiamo atto di quanto previsto nella Variante da Voi presentata.

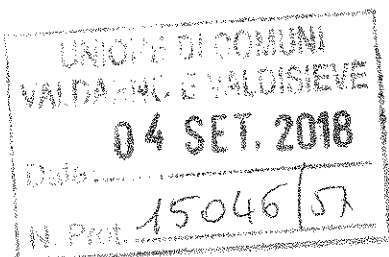
In questa fase non si riscontrano impedimenti da sottolineare legati alla distribuzione della risorsa gas metano per quanto concerne la materia ambientale. Tuttavia segnaliamo che ad oggi nell'area indicata non è presente la nostra rete di distribuzione. Per tale motivo rimandiamo a successive valutazioni la possibilità di allaccio, in quanto vincolata alla potenzialità richiesta dalle future utenze.

Per ulteriori chiarimenti attinenti alla presente è possibile rivolgersi al Per. Ind. Paolo Del Gratta (tel. 050 848745 email 'paolo.delgratta@toscanaenergia.it').

Distinti saluti.

toscana energia

Il Responsabile
Realizzazione Investimenti
Fabrizio Fiaschi



Toscana Energia S.p.A.

Sede Legale: Piazza Enrico Mattei, 3 - 50127 Firenze - Tel. 055.43801 - Fax 055.216390

Sede Amministrativa: Via A. Bellercaia, 1 - 56121 Pisa - Tel. 050.848111 - Fax 050.9711258

Capitale Sociale € 146.214.387,00 i.v. - Reg. Imprese di Firenze/Cod.Fisc./P.IVA 05608890488 - R.E.A. 559993

info@toscanaenergia.it - www.toscanaenergia.eu



Publiacqua

Publiacqua S.p.A

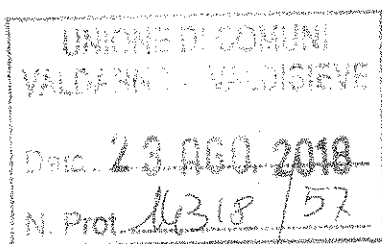
Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/o - 50126 Firenze
Tel. 055.6862001 - Fax 055.6862486

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 - 50136 Firenze
Via del Gallo, 16 - 59100 Prato
Viale Adua, 450 - 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 - 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 - 50032 Borgo
S. Lorenzo
Via Morrocchesi, 50/A - 50026 San Casciano Val
di Pesa

Cap. Soc. € 150.290.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze - C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

PUBLIACQUA
Tipo atti: In Partenza
Prot. n. 0047689/18 del 23/08/2018
UOP: 015 GESTIONE OPERATIVA



PEC

**Unione di Comuni
Valdarno e Valdisevie**
Area Gestione difesa e uso
del Territorio
Via XXV Aprile, 10
50068 Rufina (FI)
uc-valdarno e valdisieve@postacert.toscana.it
(trasmissione pec)

AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Via Verdi, 16
50121 FIRENZE
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it
(trasmissione pec)

Oggetto: A/2018/43329 - Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico per l'inserimento di un'area di integrazione residenziale B2 in Diacceto, e per incremento della S.U.L. edificabile del Lotto B2 in località Consuma Via Poggio Tesoro. Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'Art. 22 L.R. 10/2010, art 8 del Regolamento del Servizio associato VAS dell'unione comuni Valdarno e Valdisevie, avvio del procedimento e richiesta di parere o contributo istruttorio; (Prog. 2018_218)

In riferimento alla Vs. nota assunta con protocollo aziendale al n. 43329, esaminata la documentazione messa a Ns. disposizione, con la presente siamo a esprimere quanto segue.

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza al procedimento in oggetto, a condizione che al concretizzarsi di ogni singolo intervento urbanistico o infrastrutturale, e prima del rilascio delle relative autorizzazioni e/o concessioni edilizie, Publiacqua S.p.A. possa preventivamente esprimere il proprio parere di competenza per le opere che comportano un maggior carico urbanistico, oppure che richiedano un collegamento alle infrastrutture del S.I.I.

Si informa che potrebbero essere necessari interventi sulle infrastrutture del S.I.I. (potenziamenti di rete, estensioni di rete, realizzazione di impianti, allacciamenti, etc etc), da realizzarsi a onere economico a carico dell'attuatore degli interventi.

Le realizzazione di tali opere, sarà regolamentata da apposita convenzione lavori, e il trasferimento delle stesse disciplinato dalla determina dirigenziale di A.I.T n. 39 del 11/06/2015, "Procedura per la presa in carico di infrastrutture del S.I.I. realizzate da soggetti diversi dal Gestore".

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni, si prega contattare il Tecnico responsabile geom. A. Ferraioli al seguente numero telefonico 055-6558651.

Distinti saluti


Publiacqua S.p.A.
Gestione Operativa
Il Responsabile
(ing. Cristiano Agostini)